

DirittiDesiderabili

di Paola Severini Melograni



La visione di "vedere" il lavoro

Giuliano Cazzola, art. 15 della Carta dei diritti fondamentali Ue, comma 1: «Ogni individuo ha il diritto di lavorare e di esercitare una professione liberamente scelta o accettata» (Manuale dei Diritti fondamentali e desiderabili, Oscar Mondadori).

Il professor Giuliano Cazzola è esperto di mondo del lavoro, politiche dell'occupazione, problema delle pensioni. Uno che ha avuto il coraggio di mutare varie volte posizione adeguandosi al cambiamento della realtà e che dichiara che il mondo del Terzo settore, «l'economia del Noi», dovrebbe avere un posto importante e codificato nella Carta europea dei Diritti fondamentali: insomma, è un uomo che ha avuto e continua ad avere un progetto, anzi di più: una "visione" su come riscrivere i diritti del lavoro in Europa. Se secondo alcuni politologi i giovani italiani non hanno speranza nel futuro è perché non hanno speranza nella possibilità di trovare lavoro (e la costante emigrazione dei nostri migliori cervelli ne è la prova, nonostante la nostra Costituzione abbia il diritto al lavoro come primo articolo). Che cosa dovremmo augurarci quindi che accada per far sì che le cose cambino? Prendo a prestito il titolo di un libro prezioso scritto 15 anni fa da un amico che non c'è più, Giorgio Soavi, *Una sorpresa italiana*. Si tratta di una biografia (Rizzoli) dedicata a Adriano Olivetti, un «eroe, che alla pari di un condottiero in grado di indicare la strada da seguire all'esercito delle persone che lavoravano con lui, sapeva dove mettere le mani per realizzare il suo disegno, basato su un'altra concezione del lavoro». A questo proposito, la **Fondazione con il Sud**, struttura che lega le migliori competenze del mondo del sociale con le buone pratiche di gestione e accorta distribuzione di incentivi, festeggia i suoi dieci anni con una serie d'incontri pubblici dal titolo "Un futuro mai visto", dedicata a italiani "visionari" come Franco Basaglia, don Milani, Renata Fonte e Danilo Dolci. Prossimo appuntamento, l'8 settembre a Napoli.

dirittifondamentali@gmail.com

